

AVVISO PUBBLICO

ASSISTENZA DOMICILIARE

PER PERSONE CON DEMENZE

2026

PROGETTO Servizio Assistenza Domiciliare 2026

Per gli ultrasessantacinquenni, residenti e domiciliati nei Comuni dell'ATS 14,
in condizioni di parziale o totale non autosufficienza,
ai sensi della Deliberazione di Giunta Regione Marche n. 848/2024

INDICE

PREMESSA	4	
ART. 1	OGGETTO DELL'AVVISO	5
ART. 2	DEFINIZIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE DISPONIBILI	5
ART. 3	SOGGETTI DELL'AVVISO	5
ART. 4	BENEFICIARI	5
ART. 5	ISEE	6
ART. 6	CERTIFICAZIONE SANITARIA ATTESTANTE LA DEMENZA E CONDIZIONE DI NON AUTOSUFFICIENZA	6
ART. 7	PRESTAZIONI RICONOSCIUTE	6
ART. 8	DOMANDA - MODALITÀ E TERMINI DI INVIO	7
ART. 9	ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA	8
ART. 10	VALUTAZIONE DELLA CONDIZIONE DELLA NON AUTOSUFFICIENZA SULLA BASE DEL BISOGNO DI CURA E DEL CARICO ASSISTENZIALE	9
ART. 11	FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA E INDIVIDUAZIONE DEI BENEFICIARI	11
ART. 12	MODALITA' DI DETERMINAZIONE DEL BUDGET INDIVIDUALE	11
ART. 13	MODALITA' DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE E SCELTA DEL FORNITORE ACCREDITATO	11
ART. 14	MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI	12
ART. 15	SOSPENSIONE, REVOCA E CESSAZIONE DELL' INTERVENTO	12
ART. 16	INCOMPATIBILITA'	13
ART. 17	OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI	13
ART. 18	TRATTAMENTO DATI	13
ART. 19	INFORMAZIONI	13

PREMESSA

Il presente Avviso Pubblico disciplina l'accesso al Servizio di Ambito per l'Assistenza Domiciliare (SAD) per persone affette da Alzheimer o altre forme di demenza certificata.

Il servizio è gratuito e si propone di favorire l'attivazione o il rafforzamento del supporto alla persona parzialmente o totalmente non autosufficiente e alla sua famiglia in termini di ore di assistenza personale e supporto familiare, al fine di favorire l'autonomia e la permanenza a domicilio, secondo le previsioni della Deliberazione di Giunta Regione Marche n. 848/2024.

L'intervento è attuato attraverso l'assegnazione di voucher sociali concessi in relazione ai bisogni rilevati da utilizzarsi da parte dell'interessato presso un fornitore di sua fiducia, specificatamente accreditato nel Catalogo delle prestazioni dell'ATS 14, che assicura le prestazioni con assistenti familiari qualificati, a garanzia della qualità dei servizi sul territorio, dando impulso ad una gestione sociale integrata dei servizi di Ambito mediante un servizio di assistenza domiciliare uniforme nell'intero territorio dell'ATS 14.

Art. 1 - OGGETTO DELL'AVVISO

1. Il presente Avviso è volto ad individuare i soggetti fruitori delle prestazioni previste dal Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) per persone affette da demenze riservato esclusivamente ai residenti e domiciliati nei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale 14: Civitanova Marche, Montecosaro, Montefano, Montelupone, Monte San Giusto, Morrovalle, Porto Recanati, Potenza Picena e Recanati.
2. Il SAD di cui al presente Avviso decorre **dal 1° Gennaio fino al 31 Dicembre 2026**.

Art. 2 - DEFINIZIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE DISPONIBILI

1. L'intervento è finanziato dalle risorse a valere sul Fondo Nazionale non Autosufficienza, FNA, assegnate all'ATS 14 sulla base della percentuale stabilita dal Comitato dei Sindaci in favore degli anziani non autosufficienti per rafforzare gli interventi socio assistenziali volti a garantire l'autonomia e la permanenza a domicilio e per offrire un adeguato sostegno alle famiglie.

Art. 3 - SOGGETTI DELL'AVVISO

1. All'interno del presente Avviso sono previste 2 distinte figure: il beneficiario e il richiedente la prestazione.
2. Il beneficiario è il soggetto destinatario degli interventi previsti dal servizio di assistenza domiciliare per persone affette da demenze, come individuato dall'art. 4 del presente Avviso.
3. Il richiedente la prestazione, ovvero colui che presenta la domanda di assistenza domiciliare, è individuato tra i soggetti di cui alla seguente tabella:

RICHIEDENTE	BENEFICIARIO
Diretto interessato	sé stesso
Coniuge	per l'altro coniuge
Familiare fino al quarto grado	per altro familiare fino al quarto grado
Tutore	interdetto
Curatore	inabilitato
Amministratore di sostegno	amministrato

Art. 4 – BENEFICIARI

1. Possono beneficiare del servizio di assistenza gli ultrasessantacinquenni, residenti e domiciliati in uno dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale 14, in condizioni di demenza certificata, parzialmente o totalmente non autosufficienza, il cui ISEE 2025 non superi il valore di € 35.000,00.

Art. 5 – ISEE

1. La determinazione del valore delle prestazioni di assistenza domiciliare è, in parte, commisurata al valore dell'attestazione ISEE, così come definito dal D.P.C.M. 159/2013 e successive modificazioni.
2. L'attestazione ISEE è rilasciata dall'INPS, direttamente o attraverso gli enti convenzionati previa presentazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica (D.S.U.), da parte del richiedente.
3. Il richiedente, all'atto della presentazione della domanda, deve essere in possesso dell'attestazione ISEE 2025 del beneficiario in corso di validità ovvero della ricevuta di presentazione della D.S.U. finalizzata all'acquisizione dell'attestazione ISEE. In mancanza, la domanda sarà respinta.
4. Gli interventi di assistenza domiciliare si configurano come prestazioni socio-sanitarie, e, pertanto, è possibile la presentazione dell'ISEE ordinario o socio-sanitario di cui all'art. 6 comma 2 D.P.C.M. 159/2013 e successive modificazioni.

Art. 6 – CERTIFICAZIONE SANITARIA ATTESTANTE LA DEMENZA E CONDIZIONE DI NON AUTOSUFFICIENZA

1. Al momento della presentazione della domanda l'aspirante beneficiario deve essere in possesso di certificazione medica attestante la patologia di demenza rilasciata dalla competente struttura del SSN o da altre strutture sanitarie accreditate dal SSN. In mancanza, la domanda sarà respinta.
2. L'ammissione al beneficio per l'intervento socio assistenziale di assistenza domiciliare non prevede alcuna preventiva classificazione medico legale da parte di Enti o Commissioni in quanto la valutazione della parziale o totale non autosufficienza verrà effettuata dall'ATS 14 in base all'art. 10 del presente Avviso e riguarderà coloro che, di fatto, risultino "*non autonomi nello svolgimento di una o più delle attività quotidiane di natura personale o sociale, all'interno o all'esterno del proprio domicilio e che necessitano, pertanto, dell'aiuto regolare di un'altra persona*".

Art. 7 – PRESTAZIONI RICONOSCIUTE

1. L'Ambito assicurerà l'attuazione degli interventi di Assistenza Domiciliare nelle forme stabilite nel **Progetto Individualizzato**, di seguito P.I., mediante la concessione di voucher sociali come specificato al successivo articolo 13.
2. Il P.I. verrà predisposto dagli Operatori Sociali dell'Ambito Territoriale Sociale 14 e coadiuvati, se necessario, dal Servizio Sociale Comunale e/o dall'Unità Valutativa Integrata (U.V.I) del Distretto Sanitario di Civitanova Marche.
3. Gli interventi da assicurare, nell'ambito del P.I. saranno individuati, tenuto conto del contesto familiare e dei bisogni della persona, tra i seguenti:
 - aiuti volti a sostenere la persona nelle attività quotidiane;
 - aiuto nello svolgimento delle attività domestiche;
 - attività di carattere extra-domiciliare volte all'acquisto di beni di prima necessità;
 - attività di socializzazione;

- segretariato sociale.

4. All'interno del P.I. viene definito l'ammontare massimo del budget a disposizione per gli interventi riferiti al beneficiario, determinato dalla valutazione della condizione della non autosufficienza di cui all'art. 10, nonché dal valore ISEE come descritti nei successivi articoli.

Art. 8 - DOMANDA - MODALITÀ E TERMINI DI INVIO

1. Il richiedente, come definito ai sensi dell'art. 3 comma 3, deve inoltrare **la domanda Progetto SAD esclusivamente per via telematica attraverso credenziali SPID/CIE/Cie-ID** e deve essere in possesso:

- dell'attestazione ISEE 2025/Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) dell'aspirante beneficiario;
- della certificazione sanitaria attestante la patologia di demenza riferita all'aspirante beneficiario.

Per accedere alla piattaforma telematica è necessario utilizzare il **browser Chrome** e digitare nel motore di ricerca: <https://ambitosociale14.sicare.it/sicare/benvenuto.php> oppure mediante accesso diretto dal sito www.ambitosociale14.it nella sezione Bandi o attraverso il seguente percorso:

- selezionare il menù "Servizi e Interventi Sociali";
- scegliere la voce "per over 65" e selezionare la prestazione "SAD Demenze";
- cliccare sull'indirizzo sopra specificato nella sezione "Come fare".

Tutte le indicazioni per la presentazione della domanda sono pubblicate nel "Guida domanda on line Progetto SAD", consultabile nella stessa sezione.

2. La procedura per l'acquisizione della domanda sarà attiva:

dalle ore 10:00 del 07/11/2025 alle ore 23:59 del 05/12/2025

Nella domanda il richiedente dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici previsti in relazione all'intervento prescelto, sotto la propria responsabilità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e la consapevolezza, in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti, delle sanzioni penali previste (art.76 del D.P.R. n. 445/2000) e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (art.75 del n. 445/2000), nonché di aver preso visione dell'avviso pubblico e di accettarlo in tutte le sue parti.

3. La domanda genera un numero di protocollo che, per ragioni di tutela dei dati personali, sarà l'elemento identificativo della pratica in sede di pubblicazione della graduatoria.

4. Per ciascun beneficiario non possono essere presentate due o più domande da parte di eventuali due o più delegati. In caso di presentazione di più istanze per il medesimo beneficiario sarà considerata utile l'ultima domanda validamente presentata in ordine cronologico.

5. Gli Operatori del Comune di residenza e il personale d'Ambito preposto, se necessario, potranno supportare anche telefonicamente l'utenza nell'inserimento della domanda. Ulteriore supporto potrà essere dato dai punti di facilitazione digitale "Bussola digitale" attivi presso alcuni Comuni dell'ATS 14, limitatamente all'attivazione delle credenziali SPID/CIE.

6. Le domande dovranno pervenire con le modalità di cui ai commi precedenti a pena di esclusione.

7. E' prevista la possibilità di emanare un nuovo avviso per la presentazione di ulteriori domande qualora sia riscontrata una limitata adesione rispetto al numero dei potenziali beneficiari o si ravvisi in corso d'anno la necessità di completare le disponibilità residue a seguito di interruzioni, rinunce, ecc. In tale avviso, eventuale, sarà possibile presentare nuove domande, secondo le modalità di cui all'art. 8, fino al mese di agosto 2026.

L'istruttoria e la valutazione delle nuove domande seguirà unicamente l'ordine cronologico di arrivo delle stesse sulla base del quale verrà determinata l'ammissione al servizio e l'attribuzione del budget spettante per ciascun potenziale beneficiario, nei limiti delle disponibilità residue.

Art. 9 – ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA

1. La valutazione amministrativa delle domande, trasmesse nella modalità sopra esposta, avverrà da parte dell'Ufficio Comune d'Ambito. Le istanze verranno istruite verificando le condizioni di ammissibilità come di seguito definite:

- **requisito soggettivo:** persona ultrasessantacinquenne affetta da demenza, in possesso di certificazione medica attestante la patologia di demenza, rilasciata dalla competente struttura del SSN o da altre strutture sanitarie accreditate dal SSN;

- **requisito territoriale:** beneficiario residente e domiciliato in uno dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale 14;

- **requisito oggettivo:** ISEE 2025 ordinario o sociosanitario inferiore o uguale a € 35.000,00.

2. L'ATS 14, dopo la positiva verifica amministrativa, autorizzerà, per le domande ammesse con provvedimento dirigenziale, la valutazione della condizione di non autosufficienza ai fini dell'eventuale presa in carico.

3. In caso non ricorrano i presupposti di ammissibilità al beneficio di cui al comma 1, l'ATS 14 procederà con il rigetto motivato dell'istanza.

4. Saranno altresì escluse le domande pervenute fuori i termini indicati nel presente Avviso.

5. E' prevista la possibilità di regolarizzare la documentazione presentata. L'Ufficio competente procederà a richiedere detta documentazione assegnando un termine perentorio non inferiore a 10 giorni dall'avvenuta ricezione della richiesta. La mancata presentazione della documentazione entro detto termine comporterà l'esclusione della domanda.

6. L'Ambito Territoriale Sociale 14 pubblicherà sul sito internet www.ambitosociale14.it l'elenco degli idonei alla valutazione della condizione di non autosufficienza da parte dell'ATS 14, presupposto per l'eventuale ammissione e determinazione del beneficio. La pubblicazione sul sito equivale a notifica.

7. **L'idoneità non dà immediato diritto alla prestazione**, ma alla presa in carico della situazione da parte del Case Manager incaricato che provvederà alla valutazione della condizione della non autosufficienza e alla eventuale successiva redazione della P.I. tramite visita domiciliare nell'ambito della quale verrà attribuito un punteggio utile alla formulazione della graduatoria.

8. La mancata formulazione del P.I. per motivi imputabili al potenziale beneficiario entro 30 giorni dall'ammissione comporta la decadenza della domanda.

Nel caso in cui l'impossibilità sia dovuta a cause di forza maggiore (es. malattia/ricovero) il beneficiario potrà essere inserito in una lista d'attesa con possibilità di essere valutato successivamente con posizionamento in coda. L'ordine della valutazione verrà definito sulla base della comunicazione formale del rientro a domicilio prodotta dal potenziale beneficiario.

Art. 10 - VALUTAZIONE DELLA CONDIZIONE DELLA NON AUTOSUFFICIENZA SULLA BASE DEL BISOGNO DI CURA E DEL CARICO ASSISTENZIALE

1. La valutazione della condizione di parziale o totale non autosufficienza è a cura dell'Assistente Sociale Case Manager coadiuvato, laddove necessario, dall'U.V.I ed è finalizzata a verificare il grado di autonomia e il carico assistenziale del caregiver familiare nello svolgimento di una o più delle seguenti attività quotidiane (ADL) e delle attività strumentali alla vita quotidiana (IADL) di seguito indicate:

		ATTIVITA'	A ASSISTENZA	B STRESS CARE GIVER FAMILIARE
ADL	1	VESTIZIONE		
	2	IGIENE PERSONALE		
	3	TOILETTE		
	4	MOBILITA' DOMESTICA		
	5	ALIMENTAZIONE		
IADL	6	CAPACITA' DI USARE IL TELEFONO		
	7	SORVEGLIANZA E RIPOSO NOTTURNO		
	8	PREPARAZIONE DEI PASTI		
	9	GOVERNO DELLA CASA		
	10	BIANCHERIA		
	11	MOBILITA' EXTRA DOMICILIARE		
	12	ASSUNZIONE DEI FARMACI		
	13	USO DEL DENARO		
Punteggio finale				
Punteggio complessivo (Range 0-78)				

La scala di valutazione in base alla quale verranno attribuiti i punteggi relativi al grado di assistenza e allo stress del caregiver familiare è la seguente:

GRADO DI ASSISTENZA/ STRESS CARE GIVER FAMILIARE	PUNTEGGIO
nessuna	0
lieve	1
moderata	2
grave	3

2. Nell'ipotesi di **persona sola**, senza rete parentale di riferimento, la valutazione è finalizzata a verificare il bisogno di assistenza della stessa secondo la seguente tabella:

		ATTIVITA'	BISOGNO
ADL	1	VESTIZIONE	
	2	IGIENE PERSONALE	
	3	TOILETTE	
	4	MOBILITA' DOMESTICA	
	5	ALIMENTAZIONE	
IADL	6	CAPACITA' DI USARE IL TELEFONO	
	7	SORVEGLIANZA E RIPOSO NOTTURNO	
	8	PREPARAZIONE DEI PASTI	
	9	GOVERNO DELLA CASA	
	10	BIANCHERIA	
	11	MOBILITA' EXTRA DOMICILIARE	
	12	ASSUNZIONE DEI FARMACI	
	13	USO DEL DENARO	
Punteggio finale (range 0-78)			

La scala di valutazione in base alla quale verranno attribuiti i punteggi relativi al bisogno assistenziale è la seguente:

BISOGNO ASSISTENZIALE	PUNTEGGIO
nessuno	0
lieve	2
moderato	4
grave	6

3. Contestualmente alla valutazione quantitativa e qualitativa della condizione di non autosufficienza, relativamente a ciascuna delle 13 Attività funzionali e strumentali e allo stress del caregiver familiare, saranno verificate le modalità effettive di supporto alle necessità assistenziali relative a ciascuna delle inabilità rilevate. Nel caso di persona sola sarà utilizzata la tabella di cui al comma 2 con la relativa scala di valutazione.

4. La scala di valutazione approvata dal Comitato dei Sindaci, differenziata a seconda della presenza del caregiver familiare, propone una "misurazione" della condizione di non autosufficienza basata sul "bisogno assistenziale" e sulla "gravosità del carico assistenziale richiesto al caregiver" per assistere un familiare.

5. All'esito della valutazione da parte del Case Manager, viene attribuito un punteggio che identifica il grado di fabbisogno assistenziale, costituito dalla somma matematica dei punteggi.

6. Per poter accedere alla presa in carico è necessario raggiungere un **punteggio minimo di 40**. Il mancato raggiungimento del punteggio minimo comporterà l'esclusione dalla graduatoria degli idonei.

Art.11 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA E INDIVIDUAZIONE DEI BENEFICIARI

1. L'ATS 14 procederà alla formazione della graduatoria sulla base del punteggio, in ordine decrescente, raggiunto sommando il punteggio derivante dalla condizione di non autosufficienza e quello ottenuto sulla base dell'ISEE.
2. All'ISEE verrà attribuito un punteggio da 0 a 35 determinato in rapporto proporzionale al valore ISEE con attribuzione del punteggio massimo di 35 all'ISEE con valore 0, e, di zero all'ISEE del valore di € 35.000,00, secondo la formula: $p=35-[(isee\ utente*35) /35.000]$.
3. L'ATS 14 garantirà il servizio a numero massimo di 62 utenti utilmente collocati nella graduatoria. L'adesione al progetto da parte del beneficiario/famiglia verrà formalizzata con la sottoscrizione del **Patto per l'Assistenza**.
4. A parità di punteggio verrà data precedenza al beneficiario con maggiore età. Nel caso di più soggetti presenti nello stesso nucleo familiare/convivenza anagrafica, utilmente collocati nella graduatoria, potranno usufruire del servizio un massimo di due beneficiari utilizzando come titolo di precedenza la maggiore età e, a parità di età, la valutazione dell'Assistente Sociale in merito alla gravità delle condizioni di salute e al conseguente maggiore bisogno di assistenza.
5. Gli utenti ammessi non beneficiari potranno eventualmente entrare nel progetto mediante scorrimento della graduatoria. Lo scorrimento è mensile e il servizio verrà riconosciuto a partire dal mese successivo a quello di scorrimento.
6. Lo scorrimento potrà avvenire non oltre due mesi dalla scadenza dell'Avviso.

Art.12 - MODALITA' DI DETERMINAZIONE DEL BUDGET INDIVIDUALE

1. Ai beneficiari verrà assegnato un budget massimo annuale determinato secondo le seguenti fasce di punteggio, arrotondate per eccesso alla fascia superiore solo se superiori a 0,50:
 - ▶ da 40 a 64 punti budget € 6.500,00
 - ▶ da 65 a 89 punti budget € 8.000,00
 - ▶ da 90 a 113 punti budget € 9.500,00
2. Il budget verrà rideterminato proporzionalmente sulla base dei mesi di vigenza del Patto per l'Assistenza.
3. Sulla base della quantificazione del budget verranno assegnati i voucher sociale, di cui al successivo art. 13.

Art.13 - MODALITA' DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE E SCELTA DEL FORNITORE ACCREDITATO

1. Il servizio SAD verrà erogato mediante l'attribuzione di voucher sociali ovvero attraverso il riconoscimento di un titolo valorizzato in ore di servizio, quantificate in ciascun Piano Individualizzato,

fornito da operatori accreditati e pagati direttamente dall'ATS 14 sulla base della scelta operata direttamente dai beneficiari stessi non comportando erogazioni dirette in favore del beneficiario.

2. Ogni voucher sociale corrisponde a un'ora di effettiva prestazione da parte del fornitore accreditato liberamente scelto dal beneficiario nel *"Catalogo dei fornitori accreditati per l'offerta di servizi sociali socio-sanitari e di inclusione"* attivo a livello di Ambito.

3. I voucher sociali sono virtuali in quanto vengono accreditati nella *"Carta delle Prestazioni"*, una tessera magnetica nominativa consegnata a ogni beneficiario che ne assume la responsabilità relativamente all'utilizzo.

4. La mancata scelta del fornitore per cause imputabili al beneficiario entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria pena la decadenza del beneficio.

5. La variazione del fornitore dovrà essere effettuata entro il 20 di ogni mese a partire dal mese di avvio del progetto con possibilità di modifica del servizio a partire dal 1° giorno del mese successivo.

6. Fermi i limiti di budget di cui all'art. 12 comma 1, l'erogazione del servizio avverrà su base mensile e sarà commisurata all'importo delle tariffe applicate da ciascun fornitore accreditato. Nel caso di mancata fruizione delle ore è prevista la possibilità di recupero, senza possibilità di anticipo.

Art.14 - MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI

1. La valutazione degli interventi di assistenza domiciliare è articolata nei seguenti passaggi:
- monitoraggio e valutazione dell'attuazione del progetto svolta dal Case Care Manager, con periodicità almeno trimestrale, con possibilità di aggiornamento del P.I.;
 - soddisfazione del beneficiario e/o del nucleo familiare in merito alle prestazioni erogate, attraverso un questionario di gradimento.

Art.15 - SOSPENSIONE, REVOCA E CESSAZIONE DELL' INTERVENTO

1. L'erogazione del servizio verrà sospesa in caso di inserimento temporaneo del beneficiario presso strutture ospedaliere o residenziali superiore a 30 giorni e fino a un massimo di 120 giorni, dopodiché è prevista la revoca del beneficio. Il servizio sarà ripristinato con il rientro al domicilio.

2. L'erogazione del servizio è revocata nei seguenti casi:
- inserimento in maniera permanente in una struttura residenziale;
 - ricovero temporaneo superiore a 120 giorni;
 - inadempienza da parte della famiglia e/o del caregiver familiare delle condizioni previste nel Patto per l'Assistenza;
 - residenza e domicilio al di fuori dei Comuni dell'ATS 14.

3. L'erogazione del servizio cessa nei seguenti casi:
- rinuncia scritta rilasciata dal richiedente;
 - decesso.

Art. 16 - INCOMPATIBILITA'

1. Il servizio di cui al presente Avviso è incompatibile con l'assegno di cura.

Art. 17 - OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

1. I beneficiari del servizio SAD sono tenuti a:

- comunicare tempestivamente ogni modifica significativa della situazione ed ogni variazione, anche derivante dalla mutata composizione familiare;
- rispettare gli impegni assunti con la sottoscrizione del Patto per l'Assistenza.

2. I beneficiari le cui dichiarazioni risultino mendaci, oltre ad incorrere nelle sanzioni penali previste dalle leggi vigenti, sono tenuti alla restituzione delle somme indebitamente percepite, interessi di legge compresi.

Art. 18 - TRATTAMENTO DEI DATI

1. Tutti i dati e ogni informazione acquisiti ai fini dell'espletamento delle procedure di cui al presente Avviso saranno trattati nel rispetto della vigente normativa.

Art. 19 - INFORMAZIONI

1. Le risultanze del presente procedimento saranno pubblicate esclusivamente in apposita sezione del sito ufficiale www.ambitosociale14.it.

2. La pubblicazione sul sito equivale a notifica.

3. Per informazioni e supporto alla compilazione della domanda è possibile rivolgersi agli Sportelli di Segretariato Sociale del Comune di residenza e al Punto Unico di Accesso presso ATS14 (tel. 0733/822600 -0733/822624 email: pua.ambito14@comune.civitanova.mc.it c/o Palazzo Sforza – 3° piano).

Civitanova Marche, lì 06/11/2025

Il Coordinatore Dirigente ATS 14
f.to M.A. Castellucci